

# Albenga, stop ai codici bianchi Resta solo il primo intervento

Chiude l'ambulatorio a bassa complessità. Ppi aperto per 12 ore, dalle 8 alle 20  
I consiglieri di minoranza scrivono alla Regione: «Il servizio deve restare attivo»

LUISA BARBERIS

Cambio di organizzazione per il polo delle emergenze di Albenga. Ha chiuso l'ambulatorio a bassa complessità dell'ospedale Santa Maria di Misericordia. D'ora in poi i pazienti dovranno fare riferimento al Punto di primo intervento, che sarà aperto sulle 12 ore (dalle 8 alle 20) almeno sino alla fine dell'anno. Le informazioni sono state comunicate in modo ufficiale ai rappresentanti sindacali nell'ultimo tavolo di confronto con l'Asl, tanto che ora l'azienda sta provvedendo a pianificare fino al 31 dicembre 2023 i turni del personale del 118.

Nel frattempo, ha chiuso l'ambulatorio a bassa complessità: lo scorso fine settimana è stato l'ultimo di servizio per i medici di famiglia che a inizio estate si erano resi disponibili ad affiancare il personale del Ppi, offrendo un servizio dal venerdì alla domenica e nei festivi per



L'ambulatorio a bassa complessità del Santa Maria di Misericordia

la bassa complessità. «Con la fine dell'estate gli accessi erano calati a tal punto da non giustificare l'attività», trapela dall'Asl. Ma lo stop ha comunque generato una polemica nell'Albenganese. I consiglieri comunali di minoranza Albenga Eraldo Ciangherotti (FI), Cri-

stina Porro (Lega) e Roberto Tomatis (Fdi) hanno scritto una lettera-appello al presidente Giovanni Toti e all'assessore alla Salute, Angelo Gratarola «perché si faccia tutto lo sforzo possibile per mantenere attivo anche questo servizio: serve per contenere la

pressione su Ppi e Pronto soccorso degli altri ospedali».

C'è, però, una "partita" più importante da giocare: il futuro del Punto di primo intervento: non è ancora arrivata la risposta del ministero della Salute rispetto alla richiesta di deroga al DM 70 (la legge di riferimento, ndr) che la Regione ha inoltrato da tempo per ampliare l'orario del Ppi dalle attuali 12 alle 24 ore. Nelle scorse settimane il sindaco di Albenga, Riccardo Tomatis, ha scritto al presidente Giovanni Toti e all'assessore alla Sanità Angelo Gratarola per avere aggiornamenti rispetto all'interlocuzione romana, ma i tempi non sarebbero ancora maturi. A luglio l'Asl era riuscita a riaprire il Ppi, grazie all'assunzione di due nuovi medici, da allora è sempre aperta la ricerca di nuovi specialisti, visto che il problema resta il personale: per potenziare l'orario sulle 24 ore servono più medici. —